

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO
UVP : 86229655
Numero di autorizzazione : 18106

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico :
Categoria d'uso principale : Uso al consumo
Uso della sostanza/ della miscela : Erbicida
Prodotti fitosanitari

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

SBM Life Science Srl
Via Montefeltro 6
CAP 20156 Milano
Italia
T +39 02-8396 8856
sds@sbm-company.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	

RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Consigli di prudenza (CLP)	: P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
Frasei EUH	: EUH208 - Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica. EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5) ⁽¹⁾ , Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9) ⁽¹⁾ , acido pelargonico (112-05-0)
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5) ⁽¹⁾ , Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9) ⁽¹⁾ , acido pelargonico (112-05-0)

⁽¹⁾ Sostanza(e) in concentrazione inferiore allo 0,1% ed indicata(e) su base volontaria

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Note : AL

RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
acido pelargonico	Numero CAS: 112-05-0 Numero CE: 203-931-2 N. indice CE: 607-197-00-8 no. REACH: 01-2119529247-37	< 3	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412
2-((1-((2-etilesil)poli-ossi)polipropen-2-il)ossi)etanolo	Numero CAS: 64366-70-7 Numero CE: 613-582-1	< 2	Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 Aquatic Chronic 3, H412
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 N. indice CE: 613-088-00-6 no. REACH: 01-2120761540-60	< 0,05	Acute Tox. 2 (per inalazione: polvere, nebbia), H330 (ATE=0,21 mg/l) Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=450 mg/kg di peso corporeo) Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Numero CAS: 55965-84-9 N. indice CE: 613-167-00-5	< 0,0015	Acute Tox. 2 (per inalazione), H330 Acute Tox. 2 (per via cutanea), H310 (ATE=50 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 3 (per via orale), H301 (ATE=66 mg/kg di peso corporeo) Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) EUH071

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	Identificatore del prodotto	Limiti di concentrazione specifici (%)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero CAS: 2634-33-5 Numero CE: 220-120-9 N. indice CE: 613-088-00-6 no. REACH: 01-2120761540-60	(0,036 ≤ C ≤ 100) Skin Sens. 1A; H317
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Numero CAS: 55965-84-9 N. indice CE: 613-167-00-5	(0,0015 ≤ C ≤ 100) Skin Sens. 1A; H317 (0,06 ≤ C < 0,6) Skin Irrit. 2; H315 (0,06 ≤ C < 0,6) Eye Irrit. 2; H319 (0,6 ≤ C ≤ 100) Eye Dam. 1; H318 (0,6 ≤ C ≤ 100) Skin Corr. 1C; H314

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Misure di primo soccorso generale
- : In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- Misure di primo soccorso in caso di inalazione
- : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mettere a riposo al caldo. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Sciacquare e poi lavare la pelle abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente con abbondante con acqua (per almeno 20 minuti), anche sotto le palpebre. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico in caso di irritazione persistente.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non dare da bere alla vittima incosciente. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. nessun antidoto specifico noto.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	: Sviluppo possibile di fumi tossici. Non respirare i fumi.
--	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	: Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni	: In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	: Evacuare la zona pericolosa. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
------------------------------	--

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.
Procedure di emergenza	: Ventilare la zona del riversamento.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
---------------------	---

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia	: Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Piccole quantità: sciacquare abbondantemente con acqua le superfici contaminate. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Altre informazioni	: Recuperare l'acqua di lavaggio per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la Sezione 7. Consultare la Sezione 8. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato. I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti dritti. Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Proteggere dal gelo. Proteggere dalla luce solare diretta.
- Temperatura di stoccaggio : 5 – 30 °C
- Informazioni sullo stoccaggio misto : Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi.
- Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

Prestare attenzione alle istruzioni sull'etichetta.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione.

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione chimica

Protezione degli occhi			
Tipo	Campo di applicazione	Caratteristiche	Standard
Occhiali di sicurezza			EN 166

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Indossare un adeguato equipaggiamento protettivo

Protezione della pelle e del corpo	
Tipo	Standard
Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga	

RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Protezione delle mani:

Guanti di protezione. Si prega di notare le informazioni fornite dal fornitore di guanti per quanto riguarda la permeabilità e il tempo di permeazione. Tenere inoltre in considerazione le condizioni locali specifiche in cui viene utilizzato il prodotto, come il rischio di tagli, abrasione e tempo di contatto. Lavare i guanti contaminati. Gettare i guanti se sono contaminati o perforati all'interno o se la contaminazione all'esterno non può essere rimossa. Lavarsi le mani regolarmente e sempre prima di mangiare, bere, fumare o usare il bagno.

Protezione delle mani					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
	Gomma nitrilica (NBR)				EN ISO 374

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

Protezioni delle vie respiratorie non richieste in normali condizioni d'uso

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente. Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature. Evitare la penetrazione nel sottosuolo.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: bianco.
Aspetto	: Torbido.
Odore	: inodore.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non ossidante.
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: No flash point to boiling (Pensky-Martens closed cup)
Temperatura di autoaccensione	: 588 °C (EC 440/2008)
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: 5,1 20 °C, CIPAC MT 75.3
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Viscosità dinamica	: 2,9 mPa·s 100 s(-1), 20 °C (OECD 114)
Solubilità	: solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: 0,989 OECD 109
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Conservare il prodotto unicamente nel contenitore di origine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)	
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
DL50 orale ratto	66 mg/kg di peso corporeo (EPA OPP 81-1)
DL50 cutaneo ratto	> 141 mg/kg di peso corporeo (EPA OPP 81-2)
DL50 cutaneo coniglio	660 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	0,17 mg/l (OECD 403)
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	0,31 mg/l/4h
acido pelargonico (112-05-0)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 423)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo (metodo OCSE 402)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato pH: 5,1 20 °C, CIPAC MT 75.3
acido pelargonico (112-05-0)	
pH	4,4 (25 °C; 0,1 g/L)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato pH: 5,1 20 °C, CIPAC MT 75.3
acido pelargonico (112-05-0)	
pH	4,4 (25 °C; 0,1 g/L)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato
Cancerogenicità	: Non classificato
acido pelargonico (112-05-0)	
NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	400 mg/kg di peso corporeo topo
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato

RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)	
NOAEL (animale/femmina, F0/P)	112 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: female, Guideline: EPA OPPTS 870.3800 (Reproduction and Fertility Effects)
NOAEL (animale/femmina, F1)	56,6 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: female, Guideline: EPA OPPTS 870.3800 (Reproduction and Fertility Effects)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)	
Viscosità cinematica	Non applicabile.
acido pelargonico (112-05-0)	
Viscosità cinematica	8,976 mm²/s

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)	
CL50 - Pesci [1]	≈ 16,7 mg/l Cyprinodon variegatus, 96 h
CL50 - Pesci [2]	2,15 mg/l Oncorhynchus mykiss, 96 h
CE50 - Crostacei [1]	2,94 mg/l Daphnia magna, 48 h
CE50 - Crostacei [2]	2,9 mg/l Daphnia magna, 48 h
CE50 72h - Alghe [1]	0,15 mg/l Raphidocelis subcapitata, 72 h
ErC50 alghe	150 µg/l Pseudokirchneriella subcapitata, 72 h

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
CL50 - Pesci [1]	0,19 mg/l 96h
CE50 - Crostacei [1]	0,007 mg/l Acartia tonsa, 48 h
CE50 72h - Alghe [1]	0,379 mg/l Raphidocelis subcapitata, 72h
ErC50 alghe	0,0199 mg/l 72h
LOEC (cronico)	0,144 mg/l Pesce, 28 d
NOEC (cronico)	≥ 0,0464 mg/l Pesce, 35 d

acido pelargonico (112-05-0)	
CL50 - Pesci [1]	104 mg/l Pimephales promelas, 96h
CE50 - Crostacei [1]	96 mg/l Daphnia magna, 48h
CE50 72h - Alghe [1]	60 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata
CE50 72h - Alghe [2]	52 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

acido pelargonico (112-05-0)	
NOEC (cronico)	18 mg/l Daphnia magna, 21 d
12.2. Persistenza e degradabilità	
RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	100 % 28 d (OECD 301B)
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
Persistenza e degradabilità	Non facilmente biodegradabile.
acido pelargonico (112-05-0)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	> 75 % OECD 301B
2-((1-((2-etilesil)poli-ossi)polipropen-2-il)ossi)etanolo (64366-70-7)	
Persistenza e degradabilità	Rapidamente degradabile
12.3. Potenziale di bioaccumulo	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)	
BCF - Pesci [1]	1,313 – 3,162
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	1,3
Potenziale di bioaccumulo	Debole potenziale di bioaccumulazione.
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
BCF - Pesci [1]	41 – 54 (OECD 305)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0,75 (OECD107, 24°C)
Potenziale di bioaccumulo	Debole potenziale di bioaccumulazione.
acido pelargonico (112-05-0)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	196
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	2,4 (pH 7)
Potenziale di bioaccumulo	Potenzialmente non bioaccumulabile.
12.4. Mobilità nel suolo	
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5)	
Tensione superficiale	72,6 mN/m (20 °C, 0.1 %)
Coefficiente di assorbimento normalizzato del carbonio organico (Log Koc)	0,97 (metodo OCSE 121)
Ecologia - suolo	Assorbimento del suolo.
Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
Coefficiente di assorbimento normalizzato del carbonio organico (Log Koc)	0,81 – 1

RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9)	
Ecologia - suolo	Si prevede che sia molto mobile nel terreno.
acido pelargonico (112-05-0)	
Ecologia - suolo	Mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5) ⁽¹⁾ , Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9) ⁽¹⁾ , acido pelargonico (112-05-0)
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one (2634-33-5) ⁽¹⁾ , Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9) ⁽¹⁾ , acido pelargonico (112-05-0)

⁽¹⁾ Sostanza(e) in concentrazione inferiore allo 0,1% ed indicata(e) su base volontaria

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Non mescolare con altri rifiuti. Manipolare i recipienti vuoti non puliti come quelli pieni. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.
Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002)	: 02 01 08* - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo d'imballaggio				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (EC) No 1107/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 Ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e abrogazione delle Dittette del Consiglio 79/117/EEC e 91/414/EEC.

REACH Allegato XVII (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(b)	Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) ; acido pelargonico	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
3(c)	Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) ; acido pelargonico	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1

REACH Allegato XIV (Elenco delle autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco dei candidati REACH (SVHC)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (consenso preventivo informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

Regolamento sui precursori di esplosivi (2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BLV	Valore limite biologico
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
EN	Standard Europeo
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque

RASIKAL GREEN PRONTO USO PFnPO

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 2 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 2
Acute Tox. 2 (per inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (per inalazione: polvere, nebbia) Categoria 2
Acute Tox. 2 (per via cutanea)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 2
Acute Tox. 3 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 3
Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Skin Corr. 1C	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1C
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208	Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.